

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA. BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera inviata solo tramite posta elettronica. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.las 82/2005.

Piot n

Class

04.10.16

Fase 75.15

Udine,____

A HIDROGEA SPA PIAZZETA DEL PORTELLO. 5 33170 PORDENONE (PN)

PEC: hydro@pec.hydrogea-pn.it

e per conoscenza

Al Comune di Erto e Casso

PEC: comune.ertoecasso@certgov.fvg.it

Al Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo

sostenibile

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Al Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Ispettorato forestale di Pordenone

PEC: ispettoratopordenone@certregione.fvg.it agricoltura@certergione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi Servizio demanio

Al Direzione centrale difesa dell'Ambiente energia e sviluppo sostenibile -Servizio difesa del suolo di Pordenone

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

PEC: patrimonio@certregione.fvg.it

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica PEC: territorio@certregione.fvg.it

Al Parco Naturale delle Dolomiti Friulane

PEC: parconaturale.dolomitifriulane@certregione.fvg.it

Al Ente tutela patrimonio ittico (ETPI) PEC: etpi@certregione.fvg.it

Al Direzione centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica -Posizione organizzativa coordinamento delle attività in materia di conformità urbanistica e di pianificazione PEC: territoriale subregionale territorio@certregione.fvg.it

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Protezione Civile della Regione

PEC: protezione.civile@certregione.fvg.it PEC: cd.558.2018@certregione.fvg.it

PEC: ufficiocommissario558@protezionecivile.fvg.it Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio gestione risorse idriche PEC: ambiente@certregione.fvg.it

All' ARPA FVG

PEC: arpa@certregione.fvg.it

All' Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti

PEC: ausir@certgov.fvg.it

Allo Studio Tecnico Associato Aprilis

PEC: studioaprilis@pec.it

15/09/21 11936 1

Risposta al foglio del Prot Salap del

20/09/21

18151



Oggetto: Comune di ERTO E CASSO (PN): (D21-hydr-1948) Progetto definitivo-esecutivo: "Sistemazione alveo e guado a valle

opera di presa Bedin – Comune di Erto e Casso". Codice intervento: D21-hydr-1948. CUP: J95H21000270001.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter. comma 1. della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.14 dell'OCDPC n.558 di data 15.11.2018.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge 241/1990 - Forma simultanea e modalità

Sincrona 14 ottobre 2021 - ore 10:00

PARERE PAESAGGISTICO. RICHIEDENTE: HIDROGEA SPA

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004

PARERE POSITIVO

Tutela archeologica D.Lgs.42/2004 s.m.i., parte II - Parere favorevole

IN riscontro alla richiesta pervenuta in data 15/09/2021 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 20/09/2021 con prot. n. 0018151, con la quale codesta Società ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni:

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale viene assegnata la nuova denominazione al "Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo" di "Ministero della Cultura":

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, gi sensi dell'art, 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la legge regionale n. 5 del 23/02/2007, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dopo le modifiche operate dal D.lgs 19 aaprile 2017 n.56:

CONSIDERATO che per l'approvazione del progetto, codesta Società procedente ha indetto la Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona e telematica ai sensi della L. 241/1990;

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta e in particolare il contenuto della relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del predetto Codice, come modificato ed integrato dall'art. 2, comma 1, lett. s, del D.Lgs. 63/2008;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio preliminare della pratica, effettuato da parte dell'amministrazione procedente e documentato nella pertinente relazione tecnica allegata, le opere previste nel progetto di cui sopra sono risultate complete della documentazione richiesta, conformi alla normativa di tutela;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO il Piano paesaggistico Regionale (PPR-FVG), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n.0111/Pres. e pubblicato sul Supplemento ordinario n.25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n.19 del 09 maggio 2018 ed efficace dal 10 maggio 2018, per il quale l'intervento ricade in Ambito paesaggistico AP3 "Alte valli Occidentali";

VERIFICATA la conformità del progetto alle prescrizioni d'uso delle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG), ART.23 (Fiumi, torrenti, corsi d'acqua):

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che:

l'intervento proposto risulta compatibile con il vincolo paesaggistico e con il contesto dello stato dei luoghi, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche dell'ambito tutelato circostante.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate così come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte.

Tutela archeologica (Parte II del D.lgs.22/01/2004 n.42 e s.m.i.)

VALUTATA la tipologia e localizzazione delle opere previste dal progetto e considerato che nell'area non è segnalata la presenza diretta di evidenze archeologiche non è necessario alcun intervento di tutela archeologica.

- Si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in relazione all'opera da realizzarsi e non si ritiene necessaria alcuna prescrizione di tutela archeologica

Si rammenta che rimane valida la normativa vigente ai sensi degli artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., per cui ogni eventuale rinvenimento di resti archeologici durante i lavori comporterà la comunicazione tempestiva del ritrovamento a questa Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui essi sono stati rinvenuti.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

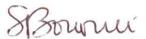


Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il presente parere, inoltre, può essere oggetto di riesame da parte della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, come previsto dall'art. 47, comma 3, del D.P.C.M. 169/2019, su istanza telematica dell'Amministrazione pubblica interessata.

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi



Responsabile del procedimento: funzionario architetto Vincenzo Giampaolo

vincenzo.giampaolo@beniculturali.it

Responsabile del procedimento: funzionario archeologo dott. Roberto Micheli

roberto.micheli@beniculturali.it

Responsabile dell'istruttoria: operatore tecnico Roberto Silvestri

roberto.silvestri@beniculturali

